

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 14 Settembre 1910

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 18 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdetta si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno XI - N. 206

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modum
Petrus Archiep. Utinan

Sul movimento di Prefetti

Roma, 13. — Secondo il *Messaggero*, il comm. Dallari rimarrà Prefetto di Bologna. Circa il comm. Taranto, dice che non si potevano accontentare tutti i contendenti negli ultimi moti di Bari; molti chiedevano la festa del Prefetto; ma l'on. Luzzatti è soddisfatto del suo nome e forse si limiterà ad accogliere il desiderio di trasloco, ripetutamente espressogli dallo stesso comm. Taranto. Il comm. Castellani ha in mano la direzione della lotta contro il colera nella provincia di Bari, e perciò sarà lasciato al suo posto di combattimento.

Il Governo non ha voluto consentire neppure alle richieste di trasloco del Prefetto di Foggia; perchè vuole che sia continuata e portata a compimento l'opera di repressione dell'epidemia colerica, opera che continuerà anche dopo che i primi freddi avranno fatto scomparire gli ultimi casi del morbo.

In dipendenza di ciò, vi sarà un più largo movimento tra il personale di prefettura; ma, salvo che per il titolare di Livorno, le altre Prefetture di primo ordine, almeno per ora, non avranno mutati i capi attuali.

- Ecco, intanto, alcune notizie precise:
1. Donaddu, prefetto di Livorno, collocato a riposo.
 2. Venturi, prefetto di Sondrio, collocato a riposo.
 3. Prandi, prefetto a disposizione, collocato a riposo.
 4. Ancochi, prefetto in aspettativa, collocato a riposo.
 5. Nievo, prefetto in aspettativa, collocato a riposo.
 6. Badoeno, prefetto in aspettativa, collocato a riposo.

Al sei collocamenti a riposo, seguiranno altri quattro collocamenti a disposizione ed in aspettativa, che riguardano quattro prefetti che sono in attività di servizio.

Non si conoscono i nomi dei prefetti che verrebbero colpiti da questi provvedimenti.

I nuovi prefetti dovrebbero essere: dell'Amministrazione centrale: Forgiuole e Rossi. Dell'Amministrazione provinciale, gli attuali consiglieri delegati Bonocini, consigliere delegato di Siena; Castrucci, consigliere delegato a Catania; Errante, consigliere delegato a Roma; Gallenga, consigliere delegato a Cuneo.

Questi movimenti daranno luogo a parecchi altri, nell'Amministrazione centrale, e segnatamente nella provinciale.

Il comm. Frola, prefetto di Modena, è trasferito a Reggio; il comm. Poggi è trasferito a Modena.

IL DECRETO.

Roma, 13. - Stasera è pubblicato il decreto del movimento dei Prefetti. Esso conferma i collocamenti a riposo, e le nuove nomine date dal *Messaggero*: sono collocati a disposizione Buraggi di Siena, Gorno di Lecce, Borselli di Siracusa, Forgiuole di Caltanissetta. I traslochi sono questi: Baldovino da Ascoli P. a Siena; Ferrari da Massa ad Ascoli P.; Dalmazzi da Caltanissetta a Massa; Paggi da Belluno a Modena; Cardin Fontana da Modena a Lecce; Rebucchi da Girgenti ad Aquila; Adami da Mantova a Livorno. Palumbo è richiamato e destinato a Caltanissetta.

Il Congresso della "Dante"

Perugia, 13. — Oggi s'è qui inaugurato il XXI Congresso della "Dante Alighieri". La cerimonia inaugurale ebbe luogo nella sala dei Notari. Parlarono il Sindaco, l'on. Fani, il Pres. del Comitato Paleotti, il vicepresidente. La prima seduta, nel pomeriggio, seguì nell'aula del Cons. Provinciale. Fu nominato Presidente d'onore il sindaco; effettivo l'on. Finocchiaro. Vicepresidenti: il co. Samminietelli, Ernesto Nathan, l'on. Leonardo Bianchi, il co. Salvatori, la sig. Gozzi, la sig. Occeola, il prof. Barberi; a segretari: il prof. Rizzi, il prof. Davanzi, il prof. Avancioni, la sig. Piattiani, la sig. Saccamanni Bronzetti.

IL COLERA

Scompare dalle Puglie — In Turchia, Prussia e Austria-Ungheria — Nella Russia.

ROMA, 13.

(Argo) Tre soli casi nuovi di colera sono dati dal bollettino ufficiale nelle due provincie di Bari e di Foggia. Nel giorno precedente c'era un solo caso. Il colera vi dunque scomparendo. Pare invece che il terribile morbo asiatico prenda piede all'estero. Nel vilayet di Ezerum (Turchia) il 10 e l'11 corr. si verificarono 27 nuovi

casi di colera, di cui 14 mortali. Si ha poi da Marienburg (Prussia) che è morto di colera un muratore, più due adulti e 5 fanciulli sospetti di colera.

Dall'Ungheria si segnalano casi sospetti, specialmente a Presburgo, per cui si sospesero le fiere. Si è constatato che si trattava di vero colera nei due figli d'un ortolano a Vienna. In Russia si hanno cifre spaventevoli — e occorre tener presente che la realtà è superiore assai alle cifre ufficiali.

La statistica ufficiale del colera dà per dichiarati durante l'epidemia attuale 154.000 casi di colera, di cui 74.723 mortali, nella parte sud della Russia che durante questi due ultimi mesi è stata la più provata.

Oggi — telegrafano da Pietroburgo — un altro flagello pare si aggiunga: la peste, e a Pietroburgo. Il caso però è solo sospetto.

Sono false le voci di colera che si sarebbe sviluppato a Napoli.

L'Italia all'Esposizione di Bruxelles ottiene la più alta onorificenza.

Roma, 13. — La Giuria internazionale per l'Esposizione di Bruxelles ha assegnato all'associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri, il Grand prix (onoranza internazionale massima) in considerazione degli scopi che si prefigge, l'azione che svolge, le benemerenze acquisite e la sua utilità pubblica.

LA MORTE D'UN AMMIRAGLIO.

Lucca, 13. — E' morto l'onorevole senatore ammiraglio Costantino Morin. Era nato a Genova nel 42. Fece le campagne del 60-61. Ebbe alte onorificenze.

Un'Unione professionale di sagrestani Si ha da Como:

Nella nostra città venne costituita in questi giorni un'associazione fra i sagrestani delle diverse chiese denominate « Pia unione fra le persone addette al servizio delle Chiese ». Si scelse a patrono San Guido che fu appunto sagrestano a Lachen (Belgio). La sede è presso la prepositura di S. Fedele; nella prima adunanza dopo la nomina delle cariche, si procedette alla lettura del breve regolamento che previa discussione amichevole e sensata, venne approvato all'unanimità.

Si decise inoltre di celebrare ogni anno la festa del patrono il 12 settembre nella medesima chiesa di San Fedele: fu accettata la proposta di estendere la iscrizione alla « Pia Unione » a tutte le persone che servono nelle Chiese di tutta la Diocesi. La sanzione dell'autorità ecclesiastica fu concessa con rescritto vescovile in data 28 luglio 1910 N. 1450 e con altro della curia portante la stessa data.

Le rose veicolo del colera?

La *Wiener Allgemeine Zeitung* occupandosi dei tre recenti nuovi casi di colera constatati a Vienna, dice che l'origine dell'infezione, secondo il parere delle autorità competenti, sarebbe da ricercarsi nelle rose che il giardiniere Gasselhuber si sarebbe fatto venire dalle Puglie. Sono stati distrutti tutti i fiori e tutte le piante di proprietà del Gasselhuber.

Infine è stata vietata la vendita di fiori la cui provenienza non possa essere precisata con tutta esattezza.

Manifestazioni cattoliche

— Domenica ebbe luogo la festa federale anche per la Diocesi di Pavia — a Landriano; bella di 12.000 persone, 72 bandiere ed 8 corpi musicali.

Soldati saccheggiatori in Cina 3066 persona suicide, 1763 uccise.

P Parigi, 13. — Lettere da Pechino in data 21 agosto dicono che i soldati di Sang-Kiang, uscendosi alle file degli affamati, si sollevano contro i mandarini e si danno al saccheggio. La sede del governatore di Sang-Kiang è fuggito.

La prima ghilottina, comprata in Francia dal Governo Cinese, è arrivata a Pechino e funzionerà in uno stabile annesso alla nuova prigione moderna. Durante le sommosse gravissime di quest'anno a Lai Yang, 3066 persone si sono suicidate gettandosi in acqua o nei pozzi, 1762 sono state uccise da proiettili di artiglieria, 13 villaggi sono stati bruciati composti di 13.560 case.

Un piroscato russo saccheggiato in Manciuria.

Berlino, 13. — Il *Lokal Anzeiger* ha da Karbin (Manciuria): Il piroscato russo *Ho*, avente a bordo 80 passeggeri, fu saccheggiato dai congiurati trovatisi pure imbarcati. Due armatori furono uccisi. Gli uomini dell'equipaggio ed i passeggeri furono malmenati. Numerosi di essi rimasero feriti, i congiunti fuggirono, dopo di aver distrutto le macchine. Il guardacoste soccorse la nave che andava alla deriva.

INTERMEZZI

La scomunica allo sport

« A voi o lavoratori coscienti che comprendete che il vostro posto non è nelle società ciclistiche, cercate di persuadere i giovani lavoratori a non farne parte e a disertarle; fate loro comprendere il danno morale che reca lo sport in genere e lo sport ciclistico in specie; dite loro infine che i lavoratori non hanno bisogno di corse ciclistiche, ma bensì di istruzioni. Lo sport è una istituzione borghese protetta dallo stato e premiata dal governo: è un tranello teso dai nostri sfaccendati sfruttatori per attirarvi l'attività giovanile per romperli con la scusa del divertimento. Propagate tutto ciò ai giovani, ai lavoratori tutti, sarà tanto di guadagno per noi, per la classe lavoratrice; i buoni ritorneranno a noi con la energia del passato. E gli incoscienti? continueranno a correre ed a far correre, e noi li lasceremo passare abbandonandoli a loro stessi e boicottandoli con le loro società: *Abbaso lo sport ciclistico!* »

Danno morale... corruzione... Un linguaggio ieratico, da vegliardo venerando. Qualche cattivo, leggendolo, non conoscendo l'atteggiamento della Chiesa in proposito, potrebbe crederlo un brano di una Sacra Congregazione Romana. Invece è la conclusione d'un « *nikss* » della Federazione... giovanile mantovana.

Ma sicuro! Mentre i « giovani » socialisti presentano al futuro congresso socialista un ordine del giorno contro il duello e la Massoneria... Ma qui è necessaria una parentesi. I giovani socialisti ritengono la Massoneria « congrega parassitaria a danno della universalità dei cittadini » e « anticlericale per concezione giacobina », emanatrice di « attività insincere, equivocate e corruttrici » e impositrice di « una equivoqua disciplina, accettata sotto vincoli assoluti », e delibera di non accettare nelle sue file iscritti alla massoneria, e di espellere coloro che vi s'iscrivessero. I giovani socialisti... evidentemente sono giovani. Non sanno ancora che per occupare un posticino di segretario a qualche camera di lavoro, o comunque per farsi strada nella vita e nel partito, è necessario sottoporsi alla disciplina ferrea della setta insincera, equivoca e corruttrice. Gioventù, inesperienza... Si faranno grandi, e certi scatti ingenui contro le sette, dovranno essere lasciati da questi dilettantisti a chi è nemico per natura sua della massoneria e del duello.

La tendenza alla transazione c'è: i giovani socialisti infatti si permettono il lusso d'abbracciare un partito, nel quale i vecchi — e lo sanno — si sono sottomessi alla « equivoqua disciplina, accettata sotto vincoli assoluti », per far parte dei « parassiti » e della « congrega corruttrice ». Il germe della corruzione — nella acquisizione alle peccate dei vecchi socialisti — c'è. Ma chiudiamo la lunga parentesi, quantunque meriti qualche facile riflessione anche il grido di guerra contro il duello, che ai cattolici fece tante volte giungere l'inguria di vili e di retrogradi — e ritorniamo alla Federazione giovanile mantovana, al suo linguaggio così cattedraticamente antitetico con la gioventù e con la democrazia: linguaggio czarista e senile. Ritorniamo alla scomunica contro lo sport, contro la sanità del corpo. *Mens sana in corpore sano*. La Federazione giovanile mantovana non ha il dovere di conoscere il latino; ma vuol avere il diritto di impedire l'esercizio fisico che fortifica le membra, i muscoli, i nervi; vuol avere il diritto ad anime afflosciate, stanche, depresse, in un corpo depresso, stanco, affacciato: in un corpo vecchio anzi tempo. Il senilismo nel suo linguaggio, nei suoi ordini, nei suoi intenti.

Gioventù invecchiata da quel partito che pur vuol essere giovane, che la pretende a partito dell'avvenire. Oh qual contrasto fra questi giovani senili d'un partito « giovane » che scomunicano lo sport in nome d'una idea terrena, ed il vecchio capo, d'antico esercito, Pio X, che con ispirito giovanile, in nome del Cielo, dello spirito, benedice lo schiere dei giovani fieri nelle loro divise e nelle loro esercitazioni sportive. Un'antitesi di due atteggiamenti, di due forze, di due vite... *Tivro*.

Assassinato Per decreto della organizzazione.

Si ha da Le Havre che l'inchiesta della polizia sull'uccisione del caposquadra, avrebbe assodato che il suo assassinio era stato deliberato formalmente in un'assemblea di scioperanti.

DALLA PROVINCIA

Rallentamento di lavori militari nel Friuli.

Roma, 13. — La *Preparazione* dice: « Notizie di corrispondenti e informatori militari e civili che il nostro giornale ha nelle regioni di frontiera segnalano un rallentamento se non una sospensione addirittura di parecchi lavori di ferrovie, strade montane e di fortificazioni. I giornali locali hanno parole severe di biasimo e si domandano per quali motivi le opere di difesa e le strade militari iniziate quest'anno nel Friuli siano sospese da alcune settimane prima che cominciasse la cattiva stagione nella quale neppure oggi siamo ancora entrati. Non parliamo della ferrovia e della Pedemontana da Sacile a Pizzano che pare dimenticata addirittura e della posa dei doppi binari già predisposta alla quale non si provvede e del nuovo tronco da costruirsi per avere una terza linea indipendente per la quale non si è ancora riusciti a vincere alcune questioni di rivalità locali mentre con un po' più di energia e di attività si sarebbe potuto ottenere l'intento. »

Anche a non parlare di tutto ciò e volendo stare nel campo di fatti determinati e concreti ci limitiamo a rilevare quanto i nostri informatori ci segnalano circa le due teste di ponte di Codroipo e di Latisana per le quali i lavori appena già iniziati sarebbero già sospesi mentre la stagione è tuttavia propizia e circa altri lavori di fortificazioni e di strade che furono troncati in pieno estate. »

La *Preparazione* dando queste gravi notizie assicura che non mancano né i progetti né i fondi e perciò constata a questo prematuro arresto di lavori chiede che il Governo in genere e il ministero della guerra in specie ne dicano i motivi per rassicurare quelle popolazioni e per confermare che nei limiti di tempo stabilito di cui si è tanto parlato e dai quali non si separa oramai che un triennio sia compiuto quell'intero programma militare di riorganamento e di rafforzamento per il quale lo stato non è stato avaro di fondi.

Lestizza

Consiglio comunale

Bandiera mutilata — Idillio fra Stampa e Sindaco — Grazie dotali Can. Ponti — Istruzione.

(Beppi). 12. Entro in paese, e nel bel mezzo di esso penzola da una finestra uno straccio colorato! M'informo del perché di quella originalità, e mi si risponde che quella è la bandiera del Consiglio comunale! Ma di qual nazione è quella... bandiera? Figuratevi un grande lenzuolo appeso ad un legno; al posto del verde c'è un bleu-nero indefinibile, il bianco... resta quasi tutto, del rosso poi rimane un pezzettino solo, quasi invisibile e stracciato! Ecco la bandiera nazionale del comune!

Un paesano mi disse: — La devono aver ridotta così ancora quando fu sul campanile! — Dopo questa splendida prima constatazione entro in Municipio, e salendo per una scaletta pervengo nella *augusta o angusta sala-consiglio-ufficio-segreteria* ecc., dove raggruppate stanno in giro delle sedie campagnole, elevate all'alto onore di seggi consiglieri. Due tavoli soli: uno per il sindaco, l'altro per il segretario! M'avvicino al banco presidenziale, e presentato al sindaco la tessera. Questi, contrariato, arrampica gli occhiali sul naso e s'immerge profondamente nella lettura del documento.

Finalmente, giunto alla fine della faticosa ed aspra operazione, si volge e m'investe dicendo che per questa volta (oh! sublime bontà e compiacenza squisita!) mi lascia, ma se facessi delle critiche allora mi metterebbe un divieto. (Puar diavol!) Io ribatto che il mio dovere lo so fare senza che quell'segretario mi dia dei consigli o meglio delle imposizioni.

— Qui comando io! ribatte seccato.

— E per quanto mi concede la legge comando anch'io, risponde. M'accomoderò qui, mi basta solo un po' di posto, tanto per sorivere.

— Qui c'è la giunta, e se vuole può andar fuori dell'aula, replica il gentilissimo sindaco. Forseché mi voleva mandare... Io, seccato, vado fuori, riservandomi qualche saportito ricorso, che, chissà, potrebbe rompere le scatole per bene.

Prima che esca, il sindaco mi dice che il primo articolo si deve trattare in seduta segreta. Io allora osservo che l'ord del giorno non lo mette, cosa saportissima per un sindaco talmente intellettuale, e per un segretario, che ne supera il record. Stando fuori, sento l'apertura della seduta.

Il segretario legge il verbale, e poi il sindaco rivolge calde parole in un dialetto impossibile, dalle quali sembra risulti che *el ga accetto* procurando di fare il proprio dovere, per via che il distacco di Carpenedo, e credo che per l'avignire coopererà col mandato... sacrosanto! cercherà

quel che dove sarà necessario. Vorrà, (la virgola la metto io) cominciando un errata nova, lasciare rancori personali e campanilismo, e ogni volta che qualcuno... volgio la disciplina, che chiede la parola e spera che le sedute vengino discusse senza quistioni!

Poi mette ai voti il verbale.

Al primo art. il segretario vuol essere esonerato dall'assistere alla seduta perchè si tratta della conferma o meno di suo fratello, e cede la penna al cons. Pagani.

Io poi mi sono ritirato, chiamando l. v. a sostituirmi.

(l. v.) Giungo trafelato e faccio gli appunti sul... ginocchio, appoggiandola schiena al muro!

Ad unanimità confermati nella carica consigliere due membri, tra cui il fratello del segretario, viene l'oggetto 2.o, proprio appetitoso. Dal bilancio della Congregazione di Carità e da interpellanza risulta, che il deficit lasciato già anni dal segretario Signoretto processato allora e condannato, è stato coperto quasi tutto dai... poveri. Di più da un triennio le 4 grazie dotali, lasciate per testamento dal can. Ponti a beneficio delle ragazze di Nespolo, vanno per quella *gran via*... già.

Ma, per giove! perchè le fanciulle di Nespolo hanno di pagare le castrate fatte, o lasciate fare da altri? E poi, pagare per tutto il Comune? Ma le son proprio cose da far *crepare i morti!* — E pure l'acqua passa.

Quindi, nominato all'unanimità membro della Congregazione di Carità il cons. Novello Gio. Batta, si aggiorna la liquidazione dei medicinali per l'afia epizootica somministrati dal farmacista Tomada con una lista spesa di L. 14/0.

Il riato della strada di S. Maria Selanico è deliberato per economia e il Dazio comunale dà luogo ad una casante disossione. Gaspon afferma, che il consorzio (Lestizza-Pozzuolo) si può sciogliere quando si vuole; ed il sindaco, molto loquace in una lingua indefinibile, corregge; « purchè le due... Giunte (e non i due Consigli, mio bello?) sieno d'accordo ».

Si mette ai voti il... Dazio in economia con Pozzuolo e da pagarsi solo le spese, che resta approvato. Carino però *quel solo le spese!* Temono, forse, di pagare anche la manomorta sul dazio, in economia?

E siamo all'8.o oggetto; e ne sono ancora otto; ma non spaventatevi: i padri conscritti di Lestizza sono arcistufi, sebbene si radunino pochissime volte all'anno!

Provvedimenti per le scuole. A questo punto il sig. Camillo Pagani pensa di andarsene per cui il... segretario chiude il libro dei verbali, pragnando che si scioglia la seduta, essendo l'oggetto importante e su di esso il più competente essendo il Pagani!!!

Il Sindaco annuisce; ma in tanto si faccia un po'... di discussione, onde fino alla nuova tornata ognuno mediti lungamente sull'oggetto. Il Sindaco sinipatico sig. Giuseppe Compagno, oggi debuttante, sembra approfondito nella materia: parla da oratore, se bene si ripeta a più non posso.

Volere, o volare — dice — le scuole hanno dato ottimi risultati, nulla ostante l'esuberanza degli alunni... (che frequentano poco l'aula!) E viene — quest'anno — un mandato del Provveditore, ed i risultati a bastanza buoni ancora.

Che se nome una due scuole sono buone, e le altre molto indietro, non è causa il corpo insegnante (Povera logica!).

Bisogna provvedere più insegnanti e quando verrà la legge Credaro (?) faranno loro... Un Collega vuol che i maestri seguino le assenze.

Il Sindaco dice che non si può dare multe per le assenze non giustificate: dello stesso parere sono altri... Capi di Gabinetto! (Naturale: in questo caso se n'andrebbe la *madaglietta!* Si pagano per l'inssegnamento diecimila lire, come per mantenere un Collegio (puff!) e con questi magri risultati.

Propone quindi lo stanziamento di due mila lire per due nuovi insegnanti... maschi che facciano scuola turnaria nelle varie frazioni; perchè — l'anno scorso — l'ispettore diceva essere impossibile andar avanti così.

Per la stanza si ricorrerà all'affitto, per i mobili dalle altre... aule: così per un anno!!! L'Autorità tutoria, il Provveditore, l'Ispettore, le famiglie, tutti si lagnano; dunque... due mila lire per due nuovi insegnanti; e si toglie la seduta.

Sig. Sindaco, per uno di questi posti, intanto che viene Credaro in automobile, concesso io.

Mi appoggi, La prego.

Lavariano
Morta di un Sacerdote.
(13). Quest'oggi 13 settembre munito di tutti i conforti religiosi morì in Biciciclo D. Giacomo Unetto II. cappellano. Sia pace all'anima sua.
Don Giacomo avrà 79 anni. Stamane devon esser seguiti i funerali.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Codroipo Fatalità tragica.

Un soldato ucciso da un compagno.

Il nostro solerte corrispondente ci telefona in data odierna:

Ieri sera poco dopo le 19.30 si sparse in paese la notizia d'un grave ferimento avvenuto alla caserma del 24. cavalleggeri «Vicenza». Un soldato avrebbe sparato un colpo di rivoltella contro un suo compagno ferendolo gravemente alla testa.

Appena avuto notizia dell'accaduto mi sono fatto premura di correre al quartiere per assumere particolari e così potei constatare che non si tratta di un fatto criminoso come a tutta prima pareva, ma sibbene d'una tragica fatalità.

Nel pomeriggio di ieri, dunque, il tenente signor Soglia aveva affidata al suo attendente borghese Clemente una rivoltella perchè la pulisse. Sia che il Clemente non volesse incaricarsi di lavoro o che non potesse, avendo altri servizi da sbrigare, si portò nella vicina caserma del 24. cavalleggeri «Vicenza» e chiamato il soldato Giacomo Di Mario da Foggia, pure attendente dell'ufficiale Soglia, gli affidò l'arma per la pulizia.

Il Di Mario, tolti degli stracci e del tercio fine, si sedette presso il portone del quartiere ponendosi a lucidare la rivoltella.

Maldestro nel maneggio dell'arma cominciò a rigirarla fra le mani finchè rintronò un colpo seguito da un grido acutissimo.

Il soldato Olivieri Salvatore da Redina (Napoli) che stava appoggiato allo stipite del portone, barcolò e cadde riverso. La carica della rivoltella lo aveva colpito al capo.

Al colpo e al grido accorsero parecchi soldati i quali sollevato il ferito, che ormai non dava segno di vita, lo trasportarono nella camerata adagiandolo sulla sua branda.

Chiamato, accorse immediatamente il capitano signor Parmigiani, il sindaco sig. Moro, due medici e parecchi ufficiali.

I sanitari si affrettarono tosto intorno al ferito prodigandogli le cure del caso, ma dato la regione della ferita non tardarono ad esprimere la gravità di essa.

Fratanto il capitano avviava una sommaria inchiesta e il soldato di Mario, fu sotto buona vigilanza rinchiuso in una camera. Dalla prima indagine risultò che il soldato Di Mario, malpratico del maneggio della rivoltella, anzi pare non ne abbia mai avute prima d'allora fra le mani, non seppe fosse carica.

Il poveretto, nella stanza ove è rinchiuso, si è abbandonato ad un pianto dirotto, fa pena il vederlo e il sentire i suoi lamenti.

Più tardi alcuni ufficiali con un automobile si portarono a Udine a prendere un medico militare.

Il soldato Salvatore, malgrado le più attive cure dei sanitari, cessava di vivere dopo quattro ore di penosa agonia.

Il fatto, com'è ben naturale, ha prodotto in paese una penosissima impressione.

Villa Santina

Villeggianti che partono e emigranti che ritornano.

(12). I villeggianti che, malgrado il tempaccio continuo di quest'anno, vennero qui tanto numerosi, da occupare ogni luogo pubblico e privato, hanno già quasi tutti fatto ritorno al loro paese.

Quest'estate la nostra Villa Santina, e specie gli alberghi, possono ben dire con verità d'averci guadagnato dei bei quattrini. Se gli albergatori quindi stan bene, osiamo sperare che anche gli altri ci starranno meno male.

La partenza dei villeggianti segna per quest'anno il ritorno degli emigranti.

Un po' troppo presto a dir vero, ma il fatto è che si vedono arrivare ormai più d'uno quasi a ogni treno. Arrivano specialmente dalla Prussia, dove quest'anno per fatalità, causa la crisi primaverile fra padroni ed operai, i lavori furono cominciati tardi e perciò, per fare una stagione discreta, avrebbero dovuto fermarsi fino ad autunno avanzato.

Ma si capisce che la Prussia non è più quella degli anni scorsi: e che gli operai con tante leggi e leggine che colassù fanno di continuo per la questione operaia, non vi trovano più il loro miglior tornaconto.

Faedis

Consiglio comunale.

(13). Sono presenti 16 consiglieri. All'ordine del giorno abbiamo solo la nomina degli insegnanti del Comune.

Per Canebola viene nominata la sig. na Totolo, per Canal di Grivò la sig. na Costantini, per Ronchis il Rev. D. Patrizio di Luch, per la scuola IV e V del Capoluogo il sig. prof. Gaetano Papi che avrà anche la direzione didattica e la scuola serale.

Ci consoliamo poi i nostri patres perchè finalmente abbiano trovato il titolare della scuola IV e V che quest'anno dovrà fare il primo esperimento.

La cosa ha incontrato il gradimento di tutti e anche quello dell'autorità superiore scolastica.

Tarcento

Un amico scomparso.

Lo chiamiamo così quest'umile operaio, nell'ora del dolore.

Fadini Giacomo, buon cristiano, buon marito, si è spento repentinamente proprio nel punto in cui cominciava a godere le gioie di una nuova paternità.

Noi lo ricordiamo con affetto, come un compagno del nostro lavoro d'educazione sociale. Era il cassiere del nostro teatrino, pronto sempre, ilare, operoso, fidato, umile collaboratore, del cui lavoro pochi forse si accorgevano, che niente chiedeva, niente pretendeva; ma perciò non meno utile, non meno generoso.

Sulla sua tomba la preghiera, fiore della solidarietà cristiana: e sia questo povero tributo di conforto anche alla afflitta famiglia.

Beneficenza.

Per la morte di Giacomo Fadini: G. Pacioni, ricordando l'amico buono e sincero, offre L. 2 per la Biblioteca dell'Asilo.

Funebrl.

I funerali del disgraziato giovane ventiduenne Giuseppe Galleri, rimasto vittima all'incidente di vettura a Segnacco, riuscirono commoventi per il numeroso concorso di popolo dei bravi cantori di Segnacco, e per i molti cori. Povero Giuseppe era un operaio onesto, laborioso, figlio unico di povera famiglia.

Sia pace all'anime sua.

Cividale

Il ferimento di Ronchis.

Il Calcaterra violento.

Già sono noti i particolari della baruffa avvenuta ieri l'altro a Ronchis di Torreano fra ce ti Calcaterra A. e Picco Luigi per quistioni irrisorie. Ora risulta che il ferito Calcaterra è molto violento e che altre volte diede prova della sua bravura nel maneggio delle armi.

Circa tre mesi fa il Calcaterra suonava un'armonica nei pressi della casa di certo Isola G. Batta. Seccato l'Isola dal disturbo che gli cagionava tale musica, pregò il Calcaterra che smettesse di strimpellare.

Ma questi irritato per tale imposizione corse in casa, prese un fucile e ritornato alla casa dell'Isola in uno scatto d'ira sparò un colpo, che fortunatamente non procurò nessun danno.

La popolazione di Ronchis lo conosce per un maniaco e per un sanguinolento.

Gemona

In Pretura.

Per furto di vimini.

Su denuncia della guardia boschiva di Venzone comparvero oggi davanti al Pretore: Marini Caterina fu Giov. d'anni 57, Zamolo Remigio-Francesco fu G. B. d'anni 10, Valent Ermelia-Giovanna di Domenico d'anni 13, Di Bernardo Ines-Lucia di Antonio d'anni 13, Valent Caterina di Valentino d'anni 11, Valent Maria-Maddalena di Giuseppe d'anni 31, Valent Lucrezia fu Simeone d'anni 41, Di Bernardo Antonio fu Domenico d'anni 48, Valent Valentino fu Francesco d'anni 50, tutti di Venzone, imputati i primi cinque di furti di vimini nella località Saletto del Fella e di contravvenzione forestale, gli altri quattro di ricezione. Tutti vengono assolti per non provata reità, eccettuata la Marini che viene condannata con la legge del perdono a tre giorni di reclusione e L. 5 di ammenda.

Per ubriachezza.

Camin Valentino fu Giov. di Polcenigo viene condannato a giorni 10 di arresto.

Per ingiurie.

Folladore Vito fu Vito d'anni 36 e sua moglie Clapiz Maria-Maddalena di Vincenzo d'anni 26 di Artegna, vengono condannati ambedue alla multa di Lire 20 oltre ai danni da liquidarsi in separata sede ed a Lire 25 di costituzione di P. C. per aver pubblicamente offeso l'onore di Clama Anna di Artegna il giorno 15 agosto u. s.

Dif. Nais, P. C. Perissutti.

Sedilis

Il fatto degli ufficiali.

Egregio sig. Direttore del «Crociato» Udine.

In omaggio alla verità tengo a dichiarare quanto segue: Riguardo alle intenzioni dalle quali è stato animato il Capitano degli Artiglieri nel murare nell'edificio del Santuario quella tale lapide di cui si discorre nell'articolo «Con dolore» del suo pregiato giornale in data 7 corr. posso attestare che quelle dal contegno del Capitano (che è l'Ufficiale che ha ordinata la muratura della lapide) risultano del tutto diverse da quelle attribuite dall'articolo. Infatti la sera prima della partenza egli consegnandomi una offerta per i lavori del santuario, mi parlò della lapide assicurandomi che si trattava di nomi cristiani, scritti con intendimento religioso e che si rimetteva in me per riguardo alle disposizioni canoniche in proposito.

Posso dichiarare inoltre che per tutto il tempo della loro permanenza il contegno dei soldati e degli ufficiali è stato rispettoso e deferente verso il Parroco, né mi constò mai di fatti immorali, e perciò non so quale fede si possa prestare al fatto di cui si discorre in paese e di cui è eco quell'articolo.

Tanto per la verità.

Dev.mo
Don Merlino Parroco

Una sola chiesa — brevissima: questa dichiarazione ci sorprende dolorosamente, pur essendo lieti che cada l'accusa contro ufficiali del nostro esercito.

(N. d. R.)

FRA GLI EMIGRANTI

Fischbach, 11.

Nella chiesa parrocchiale di questo paese il giorno 8 c. m. ricorrendo la Natività di M. V. il reverendo missionario don Lang Giovanni celebrò per noi emigranti il Servizio Divino, poscia invitato dagli accordanti Olivo Vidoni e Castenetto Domenico il rev. Missionario, in una sala del Traube tenne una bellissima conferenza.

Parlò pure anche il giovane Castenetto Giovanni invitando tutti alla fratellanza.

O. V.

Birding, 11.

Don Cesare Baggini fu tra noi domenica 4, e dopo la celebrazione della SS. Messa, tenne una conferenza dandoci insegnamenti e suggerimenti specialmente riguardo alla organizzazione e la Cassa Nazionale di Previdenza.

P. L.

Av, 12.

Ieri abbiamo avuto l'onore di una visita dell'amatissimo don Natale Longo.

L'intera compagnia si accostò ai SS. Sacramenti.

All'amato pastore, che non tralascia di venirci a trovare sul luogo del nostro travaglio vadano i nostri ringraziamenti.

Per tutti gli operai D. Z.

Idee e fatti sociali

Donne... americane.

Gli alcoolisti — nel Canada hanno trovato nelle donne il loro nemico, sicuro, ma un nemico pratico. Le donne cattoliche — federatesi sotto gli auspici dell'Arcivescovo di Montréal e divisesi in 9 Comitati con libertà a ciascuno di scegliersi il campo dell'azione — dietro invito dell'Arcivescovo si gettarono a corpo morto contro l'alcolismo. Studiarono prima la questione da tutti i lati, poi presentarono al Parlamento una petizione che venne letta in tutte le Chiese cattoliche e protestanti.

Nel domani 60.000 persone erano guadagnate alla causa. Ma ecco insorgere i trattori; si era alla vigilia dello scioglimento della Camera e i deputati potevano temere le ire elettorali di essi. Ogni giorno sorge una nuova difficoltà, e ogni giorno si raduna il Comitato per scioglierla. Ma ecco la vittoria: il Governo presenta un bill suo, conforme del resto agli esteri voluti dalle donne. I deputati di tutti i partiti lo approvano fra le acclamazioni.

Ma molto altro — rispondente ai bisogni sociali più urgenti — fecero le donne cattoliche canadesi. Va segnalata la loro attività per la previdenza per prevenire le malattie gravi fra le donne, danno loro un soccorso appena si manifestano i primi sintomi della malattia, in modo che le donne possono cessare il lavoro quando il medico lo ritiene opportuno.

La famiglia.

Le famiglie patriarcali composte di quindici e più persone sono ancora abbastanza numerose in Italia e se ne contano 49.545 frequenti nel Veneto, nell'Emilia, in Toscana, nelle Marche e nell'Umbria tutti paesi prevalentemente o quasi esclusivamente agricoli. La media dei componenti la famiglia italiana, nel senso di una riunione abituale di più persone legate fra loro da vincoli di sangue e costituiti in un focolare domestico, è di 4.69: mentre in Spagna è di 3.88 ed in Francia di 3.55. L'Italia ha il massimo numero di famiglie (2.8 per cento) costituito da oltre 10 persone. Il nostro nucleo familiare è ancora sano, compatto e numeroso ed anche economicamente forte: il 95.33 della nostra popolazione vive in famiglia: l'1.90 isolato ed il 2.72 in convivenza.

La famiglia diminuisce di numero in Calabria, in quel d'Ancona, nella media Valle del Tevere, L'Umbria resiste.

Un fenomeno singolare e doloroso è quello per cui la famiglia, in certi centri industriali, tende a diventare una locanda, perciò si chiama famiglia-locanda. Il carattere suo è che i membri sono quotati verso il capo di casa per una data somma mensile, mentre il capo si obbliga a provvedere a tutte le necessità domestiche; la famiglia così non è più un correttivo morale, una forza spirituale per la figliolanza.

Un prezioso dono del Santo Padre ad un bambino francese.

Parigi, 13. — La Croix pubblica una lettera che un giovanetto, certo Gerardo Vandembrouque, ha inviato da Galais al Papa per ringraziarlo della decisione presa di permettere ai giovanetti di fare la prima comunione ai sette anni.

Il bambino scrive al Pontefice: «Io pregherò per voi il Signore, Santissimo Padre, affinché vi accordi lunghi anni per salvare tutti i fratelli e le piccole mie sorelle di Francia».

In seguito a questa lettera Pio X ha inviato al giovanetto un regalo consistente in una medaglia d'argento chiusa in un astuccio coll'arma pontificia e rappresentante Gesù a San Giovanni Battista. Il regalo era accompagnato da una lettera autografa del Sommo Pontefice la quale dice:

«Io ti ringrazio per questa consolazione e più ancora per la preghiera che tu farai per me al buon Gesù quando fra qualche giorno lo riceverai nella tua santa comunione. In riconoscenza io ti invio per questa festa un piccolo ricordo e pregherò per te perché tu ti mantenga sempre savio come in quel giorno per consolazione di tutta la tua famiglia. E ora, caro Gerardo, io ti do con tutto il mio cuore a te e ai tuoi amati parenti, ai tuoi fratelli, e a tutti i bambini di Francia perchè essi imitino il tuo esempio, una speciale benedizione».

In qua e in là

Boy Scout.

Per le vie suburbane di Londra per le campagne voi vedete passare ragazzi a drappelli di Cef con un caporale; cappello largo alla coloniale, color bleu, fazzoletto attorno al collo e camicia bleu; una cintura da cui pende un fischietto e un coltello chiuso, calzoni fino al ginocchio, nudi; uno zaino, una bisaccia, un piccolo alpenstock, con su segnate le misure inglesi; paiono piccoli soldati garibaldini a bleu; sono i boy scouts: i ragazzi esploratori.

Istruiti in conferenza, conversazioni, con libri gentilissimi e preziosissimi, appositamente stampati, nella teoria e nella pratica, queste lillipuziane pattuglie di sei militi col caporale, all'aperta campagna, imparano a fare osservazioni di ogni genere, a studiare il cielo, i venti, le acque, le piante, i fiori; a scoprire e seguire le orme degli animali: a giudicare le distanze e le altezze; a piantare le tende e a cucinare: a remare, andare in bicicletta; a improvvisare dei ponti sulle correnti, a fare delle segnalazioni; a costruire delle proprie mani gli strumenti più semplici; a provvedere ambulanze; a fermare cavalli che scappano, salvare gente in caso di incendio o di caduta nell'acqua, ecc.

In disastri ferroviari furono già essi i primi a improvvisare barelle, a fasciare, medicare, trasportare feriti. E' un esercito giovanile che avrà conseguenze sociali incalcolabili, non tanto contro un eventuale invasore, quanto per le battaglie nella vita, che educa i muscoli, il carattere e la volontà.

E' stato istituito con 30 ragazzi 2 anni fa dal generale sir Robert Baden Powell, l'eroico difensore di Mafeking, contro i boeri. Ora i boy scouts sono 300 mila in Inghilterra...

I moderni Luculli.

Per indicare un pranzo sibirico, lo si qualifica per «luculliano». E dire che Lu-

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 15 — s. Nicomede.

Fiere e mercati della Provincia
Udine, Sacile, Portogruaro.

Il Consiglio Comunale.

L'ORDINE DEL GIORNO.

Venerdì, alle ore 14, si radunerà il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno, a differenza degli altri giornali, ci venne recapitato solo ieri. Esso, oltre agli oggetti rimandati dalla seduta del 19 agosto, contiene tre ratifiche di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta:

a) per l'aggiudicazione della fornitura delle bare per i trasporti funebri, b) per la transazione della lite con lo stato in merito alla competenza passiva della spadalità di Maria Casagrande in Pleifhofer, c) per l'impianto di riscaldamento a termofone dei locali in Castello adibiti ad uffici municipali.

Le due prime risalgono al 5 e al 12 agosto e non si comprende come non siano state incluse nell'ordine del giorno della seduta del 19, magari con un supplemento all'ordine del giorno. Né di tutte ci appare il carattere d'urgenza.

Anche il signor Silvio Madrassi si è dimesso da membro supplente dell'ufficio Comunale del Gas, ed il Consiglio è chiamato a sostituirlo. Questa epidemia di dimissionari dell'ufficio Comunale del Gas — ora che (almeno si afferma) le cose procedono per il meglio — è un po' inquietante.

All'ordine del giorno seguono: il parere sull'erezione in Ente Morale della Cassa di Presidenza per i soci professionisti del Sodalizio Fr. della Stampa; la proposta e le norme per la fondazione di una Borsa di studio Marangoni d'architettura; liquidazione finale e collaudo del nuovo edificio scolastico per i casali di S. Rocco e del Cormor; la maggiore spesa per la costruzione ed arredamento dell'Ambulatorio Tullio per malattie di petto e l'autorizzazione alla spesa dell'erezione di un piccolo locale ad uso ripostiglio: il Conto 1908 dell'off. del Gas; i provvedimenti per i posti di insegnamento di canto corale e di educazione fisica nelle scuole elementari; il ricorso Pletti contro l'eleggibilità del cons. Plinio Zuliani.

Anche questa volta l'oggetto è all'ultimo posto nell'ordine del giorno. E questo non ci pare proprio il suo posto. E' un argomento che interessa la costituzione del Consiglio; dovrebbe essere quindi fra i primi argomenti. E' vero che nulla stabilisce in proposito la legge comunale e provinciale, ma c'è sempre la norma generica

cullo spendeva per un pranzo — e non si sa di quanti invitati era — soltanto 50,000 lire. Soltanto: un anfitrione inglese spese di recente 75,000 lire in un pranzo, che fu chiamato una notte a Venezia; la commissione all'albergatore venne data solo 27 ore prima. Oltre cento operai lavoravano indefessamente per trasformare il cortile dell'albergo in una laguna, piena di acqua autentica. Una gondola abbastanza grande da contenere 24 invitati, e da lasciar circolare i camerieri, dovette essere costruita, ed alcune minori che portarono gli ospiti dalla banchina alla gondola centrale. I fiori soltanto, che decoravano a profusione gondole a rive, costarono 24,500 lire.

E potrei citarvi pranzi di lire 350 al coperto alla romana, alla pompeiana, alla... Ma vi dirò il costo di alcuni cibi, d'inverno: il caviale lire 63 al kg., i nidi di rondine lire 6.25 l'uno, una scatola piccola di lire 175; le pinne di pescecane, dure come una suola di scarpe, con giorni di cottura divengono deliziosi manicaretti, a lire 5 l'una; salata e asparagi a lire 60 il fascio; una fragola lire 6.25. I vini da lire 13 a 35 la bottiglia...

Il bilancio e la Francia.

Il bilancio della repubblica francese per il 1911 è già di quattro miliardi e 269 milioni e crescerà inesorabilmente di alcune centinaia di milioni all'anno in conseguenza delle leggi sociali votate e da votarsi.

Il bilancio della ricchissima Francia intanto presenta un deficit di circa 200 milioni; il suo debito pubblico sorpassa la cifra unica e spaventevole di 30 miliardi; né si sa più a quali nuove imposte ricorrere! Il quarto è assorbito dalle spese militari.

E come rimediare? Decentralizzare; affrettare con questo mezzo l'esecuzione dei lavori, la decisione degli affari di ogni specie che interessano la provincia e i comuni; dare ad ogni regione la possibilità di adattare le istituzioni alle condizioni economiche e sociali che le sono proprie; restituire l'attività alla vita provinciale; decongestionare la Francia.

del buon senso e della giurisprudenza generale in argomento. Ma se sulla c'è di stabilito nella legge comunale e provinciale, si hanno le decisioni di Cassazione e del Consiglio di Stato. Ritorneremo in argomento, specificando, qualora per mancanza di numero legale il Consiglio non riesca ad esaurire l'ordine del giorno — ciò che del resto non crediamo, dati gli argomenti che non sono numerosi, né, in pieno, odorano di polvere.

All'ordine del giorno sono stati aggiunti due oggetti:

La fornitura, per trattativa privata, degli alimenti per la refezione scolastica, e l'estensione dell'ipoteca dei beni Tullio, per la costruzione di case operaie, ai terreni acquistati ed agli edifici in costruzione. Non abbiamo ancora ricevuta alcuna relazione, e non sappiamo quindi i motivi dell'estensione dell'ipoteca, deliberata d'urgenza dalla Giunta, ratificata nell'ultima seduta.

Nella seduta segreta ci sono due oggetti: la liquidazione della buona uscita spettante allo spazzino comunale Franzolini Luigi, dispensato dal servizio, e la domanda di collocamento a riposo — pensione e buona uscita — del direttore didattico, sig. Pietro Migotti.

Consiglio Provinciale.

In sessione straordinaria il Consiglio Provinciale è convocato per lunedì, 26 corrente, alle 12. All'ordine del giorno figurano gli oggetti rimandati dalla precedente seduta, più: la nomina di un deputato supplente, e di un membro supplente della Commissione elettorale provinciale (dimissionari Rubini e Giacomelli); la transazione per il fondo catasto Lombardo Veneto, e la costruzione della caserma di Fagnana.

Infanticidio?

UN FETO IN UNA ROGGIA.

Stamane alcuni operai del molino Cogoi a N. spoleto trovarono nella roggia, imbiagliato nelle paratie, un feto di circa sette mesi.

Avvertiti i carabinieri di Lestizza, questi si portarono sopralluogo per le indagini.

Anche il Pretore del II Mandamento avvertito telegraficamente si portò a N. spoleto in giornata.

Un sergente ferito.

Alle ore 23 di questa notte fu medicato al nostro Ospedale il sergente di fanteria Russo Riccardo, d'anni 20, di Vincenzo, di Napoli, residente a Udine, per ferita al mento. Fu giudicato guaribile in giorni 8.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Nel servizio telefonico italo-austriaco

Tra il Ministero del Commercio austriaco e l'amministrazione italiana dei Telefoni, sono intervenuti accordi, per i quali saranno d'ora in poi ammesse prenotazioni per colloqui notturni, secondo le norme del regolamento telegrafico internazionale (Revisione di Lisbona del 1908). Si considerano come ore notturne quelle che vanno dalle 9 pom. alle 6 ant. La massima durata di un colloquio notturno è di 12 minuti cioè di 4 unità telefoniche. La tassa di colloquio importa metà di quella fissata per i colloqui comuni. Gli abbonamenti vanno annunziati ad una delle centrali telefoniche interessate. Questa si metterà d'accordo con la rispettiva centrale dell'altro stato e con l'abbonato per l'ora del colloquio. Fra due colloqui in abbozzamento si terranno liberi 10 minuti per colloqui ordinari. La fine di un abbozzamento è sempre da annunziarsi alla centrale dell'altro territorio d'amministrazione.

Le tasse per i colloqui notturni formeranno oggetto di un conto speciale. Le tasse telefoniche che sono contemplate nell'articolo VI della convenzione speciale italo austriaca sulle comunicazioni telefoniche saranno ripartite a metà tra le due amministrazioni.

Tali disposizioni entreranno in vigore col 10 corr.

Dopo la tragedia di Villalta

Stamane il giudice istruttore avv. Leone Luzzatti col cancelliere Faleschini s'è recato a Villalta per presenziare alla sezione cadaverica della vittima della recente tragedia famigliare.

Bollettino delle Finanze.

Vinci — agente delle imposte dirette a Maniago in aspettativa, è richiamato in servizio e destinato all'Agenzia stessa.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

CRONACA SPICCIOLA

Furto. — La signora Umberta di Chameri ha denunciato alla P. S. di essere stata vittima di uno sconosciuto il quale gli avrebbe rubato un violino.

Tentato furto. — L'altra notte certo Augusto Albano passando dinanzi all'osteria di Cuttini a Passano scorse tre individui in attitudine sospetta.

Dato l'allarme i tre sconosciuti fuggirono.

Comprovinciale arrestato a Trieste. — A Trieste è stato arrestato certo Santo Vittorio, d'anni 18, scritturale da Pordenone, quale complice in un furto in danno della Ditta Fronda e Camisio di Trieste.

Scuola e Famiglia. — Ieri nel pomeriggio ebbe luogo l'annunciata assemblea della Scuola e Famiglia. Fu approvata la relazione morale e finanziaria. Il saggio annuale sarà tenuto il primo ottobre p. v.

Per ubriachezza. — Fu arrestato ieri sera il noto Orsani Antonio dello *Bambin*.

CRONACA RELIGIOSA

Triduo nella S. Metropolitana.

Nei giorni 15, 16, 17 — alle ore 7 pom. — avrà luogo nella S. Metropolitana un Triduo di preparazione alla Visita Pastorale, che farà S. E. il giorno di domenica, 18 corr.

Predicherà il R.mo Padre Guardiano dei Capp. Alla predica seguirà la benedizione col Venerabile.

Ci scrivono da Malisana. 12:

Dopo una trepidazione di parecchie ore, vista la minaccia del tempo, la di cui perfidia fa perdersi la pazienza anche a messer Ghibbe, e dopo aver piovigginato tutta la mattina, finalmente verso il mezzodì si rabbonì alquanto e tornò la sicurezza in tutti del buon esito della solennità.

Al mattino fu celebrata la Messa, cantata dalla *Schola cantorum* di Latisana e dopo il Vangelo disse affettuose e calde parole il m. r. don Eugenio Zanini. Nel pomeriggio ebbe luogo la processione col simulacro della Madonna e coll' intervento della banda musicale di Marano lagunare.

Alla sera vi fu un buon concerto sulla piazza della chiesa, intercalato da bei fuochi d'artificio, che fecero andare in visibilio tutti questi buoni villaggi, che da soli prepararono e sostennero le spese della festa e coll' opera delle loro mani nell'adornare le strade di archi e di globi e coll'accorrere numerosi a ricevere i Sacramenti della Confessione e della Comunione.

Il piccolo contado era totalmente illuminato con palloncini alla veneziana e presentava nell'oscurità della notte un aspetto veramente fantastico.

Bravi malisanotti! Così va onorata sempre la Gran Madre del Signore! E cheché ne dicano oggi i moderni ereticanti coi loro lazzi insani, che puzzano più d'inferno che di buona civiltà, questi contadini, fedeli devoti e convinti non cambieranno mai la propria coscienza di veri cattolici con quella travisata ed incivile di lor messeri.

Corriere Giudiziario

PRETURA I. MANDAMENTO.

Guazzando nel brago.

Davanti al Pretore comparvero ieri Di Filippo Anna d'anni 97 e Mattiussi Antonio d'anni 29, di Pasiava Schiavonesco perché accusati di diffamazioni reciproche.

La Di Filippo avrebbe proplatato a più persone che il Mattiussi era affetto da una malattia vergognosa; l'altro d'aver asserito in pubblico che la Di Filippo aveva avuto relazioni intime con certo Fabbris.

Il Pretore sentite le ragioni delle due parti pronuncia sentenza che condanna la Di Filippo a 100 lire di multa e il Mattiussi a 50 lire.

Cronaca dello Sport

Una targa del « Secolo » per il Giro del Friuli

Il giornale *Il Secolo* ha fatto pervenire alla Direzione del *Giornale di Udine*, organizzatore della corsa Giro del Friuli, una grande targa d'argento.

Tiro allo storno

La Società Tiro a Volo indice a Codroipo per il giorno 2 ottobre una gara di Tiro allo storno, con premi in denaro di L. 500. Il campo di tiro è posto in ottima posizione dello stabile del sig. Moro.

Il tiro promette di riuscire bene come per il passato.

Il dominio dell'aria.

Roma, 13. — Oggi, nell'hangar di Vigna del Valle, il nuovo dirigibile, destinato a Venezia, esegui felicissime evoluzioni.

Nel mondo sportivo si attendono due grandi avvenimenti: la traversata dell'Atlantico in dirigibile ed il circuito aereo di Milano con la traversata delle Alpi.

Da segnalarsi un fatto curioso: alle manovre francesi di Briot Latham volle partecipare col suo aeroplano, con suvvi un ufficiale.

Il monopiano si era appena innalzato e si trovava all'altezza di un centinaio di metri circa quando l'antimitragliatrice e l'auto-cannone si posero a cannoneggiare insieme l'aeroplano.

Gli artiglieri non speravano un risultato così brillante, poiché ad un tratto si vide l'apparecchio scendere con una caduta vertiginosa. Per il solo effetto delle vibrazioni dell'aria il fusellaggio si era spezzato.

Latham poté scendere senza farsi alcun male, ma senza poter peraltro nascondere la sua profonda emozione.

Quegli sì che è un mariuolo!

Vienna, 14. — Si ha da Budapest: Certo Somoskemy aveva incominciata la sua carriera con piccoli furti in chiesa; poi saltò su colle truffe fino a farsi credere ambasciatore austro-ungarico alla Corte di Don Pedro del Brasile e a condurre al suo braccio l'imperatrice durante una festa di Corte.

Subì, dopo, varie condanne, e alcuni anni or sono tornò a Budapest, sposandosi con una donna dalla quale aveva avuto due bambini, perché s'era fatta ricca con un negozio. In breve la divorziò la sostanza, vivendo lussuoso. Per disfarsi dell'incomoda moglie, tentò di farla passare per pazza. Ma l'avvocato della moglie intentò procedimento contro il mariuolo.

Una volta, dopo un celebre furto, il Somoskemy venne arrestato a Budapest e condotto alla polizia. Il Somoskemy riuscì però a scappare e scrisse poi al direttore il biglietto seguente: « Pregiatissimo signor direttore. La ringrazio dell'ospitalità che ha voluto accordarmi la notte scorsa nella portineria del suo ufficio. Se dovessi un'altra volta passare una notte nell'edificio della polizia, mi permetterò di procurarmi a tal uopo la sua stanza ».

FRAMMENTI

Dirigibili o aeroplani?

Vede di mal occhio il *Corriere d'Italia* che i recenti trionfi dell'aeroplano in Francia lo faccia preferire, per l'uso militare, al dirigibile, suo autecessore nel possesso dell'aria; possesso non ancora ben raggiunto: ogni preferenza quindi è prematura, presuntuosa, avventata, pericolosa. La nave aerea non può servirsi ancora a trasportar uomini, né, nelle moderne guerre in cui mezzo milione d'uomini lancia reciprocamente contro altro mezzo milione proiettili sterminatori, a lanciare dall'alto proiettili distruttori, occorrerebbero, perché si avesse qualche efficacia, migliaia di dirigibili, decine di migliaia di aeroplani. Né si può ottenere l'effetto dell'intimidazione. Può servire la nave aerea per l'esplorazione. Per la quale il dirigibile può trasportare più uomini e più strumenti, può elevarsi più alto e rimanervi fermo (cosa importantissima), è meno tradito dal motore; ma è più facile bersaglio, di faticosa custodia e atterramento, più soggetto all'inclinazione atmosferica. L'aeroplano è più veloce, più snello, più ardito, atterra facilmente, meno costoso ed abbisogna di meno costosi hangars; ma è meno autonomo, porta pochi pesi ed a brevi altezze, e soffre gli scherzi del motore. Nella futura guerra il dirigibile rappresenterà le navi corazzate dell'aria, l'aeroplano la minuscola torpediniera, l'invisibile sottomarino, più rapido, più insidioso, più pericoloso, ma meno sicuro.

Si trattasse di dover decidere tra una

flotta a vapore o tra una flotta a vela, allora si che bisognerebbe pensarci due volte, perché si tratterebbe di una infinità di quattrini.

Ma i dirigibili e gli aeroplani sostano in confronto una vera inezia, ed inoltre si costruiscono molto più rapidamente. Per cui non sarà poi gran male se un paese si provvede anche largamente di entrambi.

La cura delle fratture

da 6 mila anni in qua, si praticava colla immobilità della parte, una buona volta ridotta la frattura. Ma il chirurgo francese Championnière da trent'anni predica che l'immobilità è dannosa, perché turba la nutrizione della parte, rallentando, di molto il consolidarsi dei frammenti e se da una parte riduce i dolori, questi, dall'altra, sono leniti dai movimenti passivi e dai massaggi. Egli ha quindi inventato un apparecchio che assicura una certa immobilità perché non si ripeta la frattura, ma permette insieme certi movimenti cauti e lo scoppiamento delle parti malate per massaggi. Un suo seguace il Lavariand costringe i suoi clienti che si hanno fratturata la coscia, dopo assicurata la ricomposizione, a camminare prima solo colle stampelle, poi anche un po' colla gamba malata!

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4.5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.6, 19.27, per Cividale M. 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.48.
da Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57 19.20, 22.58.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. S.:
6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.
Arrivi a San Daniele:
8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.5.

Cantarutti Giova ni red. responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

U. Dall'Acqua

IL PROF. DOTT. U. Dall'Acqua
CHIRURGO PRIMARIO
dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missicopri 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

CASA DI SALUTE

del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI

per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri

UDINE - Via Prefettura - UDINE
Telefono N. 309.

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima
Torme di Salice.
Acqua minerale la più SOLFOROSA
delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle
e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C.
MILANO, via S. Paolo, 11
ROMA - stessa casa - GENOVA

LA DITTA G. e N. F.lli ANGELI

UDINE - Piazza dei Grani - UDINE

ha ceduto il proprio Negozio di
Manifatture al suo ex Direttore

ERNESTO WESCH

il quale col giorno di Lunedì 12
Settembre ha messo in

LIQUIDAZIONE

il grandioso deposito delle merci
esistenti a prezzi realmente ridotti.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare Voletè la Salute 77
del FERRO-CHINA
genuino non trascuri
di aggiungere il nome
BISLERI, la cui firma
è riprodotta sull'eti-
chetta della bottiglia
e sul collarino che
avvolge la capsula.
MILANO
Diversamente potrebbero toccargli
delle mal fatte e spesso nocive im-
itazioni.
Domandare sempre

Ferro - China Bisleri

L. NIDASIO

UDINE
Specialità OLIO GRANONE
raffinato

Casa di Assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatrice
signora TERESA NODARI
con consulenza dei primari medici
e specialisti della regione

PENSIONI E CURE FAMILIARI
Massima segretezza
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE
Telefono N. 324

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI

Tonico ricostituente di constatata
efficacia, di facilissima digestione,
di gradevole sapore. Prezioso per
bambini nella dentizione e per le
fanciulle nella età dello sviluppo.
Garantisce anemia, scrofola, rachitide.
Attestati dei Professori Penco,
Gamberini, De-Sanotis, Cattaneo,
Lodigiani, De Cristoforis, Secchi,
De Magistri, ecc.

Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie
Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano -
Roma - Genova.

Pastiglie CODEINA Becher

Trovansi in tutte le farmacie e presso
il deposito generale

A. Manzoni e C.
MILANO - ROMA - GENOVA

La pubblicità economica a 5 centesimi
per parola, è assai conveniente.

Collegio Convitto Arcivescovile

UDINE - dei PP. Stimatini - UDINE

Scuole Elementari interne — Ginnasio — Liceo — Scuola Tecnica
ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con larga assistenza
in Collegio — Ginnastica interna — Materie libere di Piano — Violino
— Mandolino — Lingua Tedesca e Scherma.

Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili — Sala da
biliardo e teatro — Vitto salubre ed abbondante — Medico proprio —
Bagni — Retta modica.
Telefono 1-20

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale S. Stefano, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 95 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Caltulo, 6 - COMO, Via S. Giordano, 10 - PARIGI, Rue Pétionnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RICERGENATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
a base di Fosforo-Ferro-Calcio
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**. L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anillessi - Glicerotarpina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata, alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicrania, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale Guarigione con **GRAINS DE VALS** a base di Cascara Sagrada e Podofillina. Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia. Esigete: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani. Preparato da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle
 Farina di Mandole alla Viola
 pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1,25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Baffi e Barba
 Pomata ungherese profumata L. 2
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50
 - Per Posta L. 0,40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

UFFICIALE ora collocato in posizione ausiliaria abituato vita attiva: cerca subito impiego decoroso di fiducia, qualsiasi ramo commerciale, industriale o privato, modeste pretese. Indirizzare corrispondenza A. E. 97, presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA **Chlorphènoi**

Laringiti Sono eroiche le inalazioni continuate di Chlorphènoi
 Bronchiti
 Bronco - polmoniti
 Tisi
 Alveoliti

VENDESI in ogni buona Farmacia

Opuscoli illustrativi gratis. Certificati medici autorevoli

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone L. 4
 idem per posta „ 5
 Quattro flaconi „ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO
 Trovati in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**
 MILANO - ROMA - GENOVA

Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole Lattifughe
Del Cav. Dottor CARLO TOSI
 (premiata con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono joduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE 1,50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.**, chim.-fa m. - MILANO - ROMA - GENOVA depositaria della Pepsina estrattiva purissima del CAV. DOTT. Carlo Tosi.

DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

DIFFIDA. Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dottor CARLO TOSI e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita

Ditta A. MANZONI e C.
 SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA
 e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dottor CARLO TOSI.
 Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni